

**LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO BIBLIOTECARIO DELLA PUGLIA  
PRESSO LA EX CASERMA ROSSANI - APQR "BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI"**  
DELIBERA CIPE 92/2012 - D.D. Regione Puglia n. 86 del 16/06/2015



**Gruppo di progettazione:**

R.T.P.

Arch. Antonio Zavarella  
Prof. Arch. Giovanni Di Domenico  
Ing. Carlo Raucci  
Arch. Donatella Margarita  
Innovus S.r.l.  
Arch. Pierluigi Del Villano  
Arch. Cinzia Compagnone  
Arch. Federica Bruno  
Geol. Franco Antonio Criscione

**IMPRESA APPALTATRICE:**



Sede legale ed  
amministrativa  
Via L. Galvani 17/B  
47122 Forlì (FC)



Via Stoccolma, 3  
70022 - Altamura - BA

**PROGETTO ESECUTIVO**

RELAZIONE SULLA ATTIVITA' 65.2.C

**Visto**

Il Responsabile Unico del Procedimento  
**Ing. Domenico Tondo**

Codice Commessa	Fase del Servizio	Tipo/Numero Elaborato	Revisione/Data
	Progettazione Esecutiva	PE_RA_CVS	R01 del 05/12/2018

**Timbro e Firma dei Professionisti Incaricati**

ARCHITETTO  
Antonio  
ZAVARELLA  
Sezione A  
2190  
PROVINCIA di PESCARA -  
ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSULENTI

## PREMESSA

Il progetto di recupero degli edifici A ed F dell'ex Caserma Rossani per la realizzazione del Polo bibliotecario della Puglia ha l'obiettivo di ottenere una "cittadella della cultura" con diverse attività per la conoscenza, lo svago e il tempo libero.

Le principali sono costituite da un servizio bibliotecario, non in senso classico, ma inteso come spazi per la consultazione, l'incontro, lo studio, con dotazioni tecnologiche multimediali, ecc.

Sono presenti, tra le altre, due ambienti per la visione di materiale multimediale (edificio F, sopralco gradonato) e una sala conferenze e proiezioni al piano terra.

Il progetto, con tutte le sue funzioni, è stato valutato per gli opportuni pareri dalla Soprintendenza ai BAP, dalla ASL/BA, servizi SISP e SPESAL e dai Vigili del Fuoco, ottenendo i relativi pareri favorevoli.

Il parere dei Vigili del Fuoco contiene la prescrizione che *"Per l'attività 65.2.C<sup>1</sup>, se utilizzata per attività esterne al polo bibliotecario, si dovrà richiedere il parere alla C.C.V.L.P.S."*

Il caso in esame si configura nella fattispecie "Locali ed impianti di pubblico spettacolo con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone" e l'esame progetto è demandato alla competenza della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, mentre gli adempimenti relativi alle verifiche e agli accertamenti possono essere assolti da un professionista tecnico iscritto ad albo professionale degli ingegneri o all'albo degli Architetti o al collegio dei geometri o al collegio dei periti industriali, il quale, con una relazione attesta la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con Decreti del Ministero dell'Interno 19/8/1996 e 18/3/1996 e successive modifiche, nonché il rispetto delle disposizioni sanitarie vigenti.

La relazione deve essere redatta in originale e deve precisare che lo stesso tecnico ha constatato il rispetto della normativa vigente di cui sopra recandosi in loco ad allestimento ultimato per le opportune verifiche.

Il tecnico ed il committente devono inoltre dichiarare di detenere presso il proprio indirizzo legale eventuali progetti, collaudi, certificazioni, conformità, ecc. che si sia reso necessario redigere da parte di Enti, laboratori, professionisti autorizzati, indicando anche quali accorgimenti lo stesso tecnico abbia predisposto (in particolar modo per gli allestimenti temporanei) nel caso dell'insorgere di fenomeni atmosferici potenzialmente pericolosi e quant'altro necessario al fine del rispetto delle regole tecniche stabilite con decreto del Ministero dell'Interno.

Qualora si tratti di attività di pubblico spettacolo a carattere permanente in locali fissi, l'esame progetto resta comunque demandato alla competenza della Commissione.

In ottemperanza al dettato normativo richiamato, l'RTP ha elaborato il presente documento che insieme al progetto esecutivo viene sottoposto alla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo per il prescritto parere.

## RISPONDEZZA ALLE NORME

Il progetto esecutivo elaborato, come già sottolineato in premessa, ha ottenuto i seguenti pareri favorevoli per lo svolgimento dell'attività oggetto di autorizzazione dalla CCVLPS:

- PARERE ASL/BA – SISP PROT. 215278/9, ACQUISITO AL PROTOCOLLO COMUNALE N° 212940 DELL'8 AGOSTO 2018;
- PARERE VIGILI DEL FUOCO PROT. U.0020121 DEL 24 AGOSTO 2018, ACQUISITO AL PROTOCOLLO COMUNALE N° 222051 DEL 24 AGOSTO 2018.

Per la specifica attività richiamata, nella progettazione dei locali e degli impianti si sono rispettate le regole tecniche stabilite con Decreti del Ministero dell'Interno 19/8/1996 e 18/3/1996 e successive

---

<sup>1</sup> Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m<sup>2</sup>

modifiche, nonché le disposizioni sanitarie vigenti.

## CARATTERISTICHE DEL LOCALE OGGETTO DI PARERE

Il locale di pubblico spettacolo "Auditorium - Ed. F" è classificato, secondo l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Interno del 19/08/1996, alla lettera "d) auditori e sale convegno" ed ha una capienza di 105 persone ed è ubicato al piano terra campata n.13.

Le attività che si svolgeranno in questo grande spazio saranno prevalentemente proiezioni di film, ma nella realtà qualsiasi tipo di manifestazione che, non richieda specifiche particolari come quelle necessarie per il teatro classico o l'opera lirica (camerini, palcoscenico, ecc.), potrà essere accolta (spettacoli musicali, conferenze, danza, ecc.). Le sedie dovranno essere spostabili per consentire non solo la polifunzionalità ma anche la riduzione o ampliamento dello spazio.

Non saranno presenti posti a sedere di tipo fisso. I settori saranno separati l'uno dall'altro mediante passaggi longitudinali e trasversali rispettivamente pari a 1.2 m e 1.2 m. Tra i posti a sedere e le pareti della sala sarà lasciato un passaggio di larghezza di 1.2 m. Non saranno presenti file accostate alle pareti laterali della sala.

Sarà previsto l'impiego temporaneo di sedie, collegate rigidamente tra loro in file. Ciascuna fila non conterrà più di 10 sedie in gruppi di 10 file, per complessivi 105 posti al chiuso. Non saranno collocati sedili mobili e sedie a rotelle nei passaggi e nei corridoi.

Il locale sarà provvisto di un sistema organizzato di vie di uscita dimensionato in base al massimo affollamento previsto ed alle capacità di deflusso previste dalle norme vigenti, attraverso percorsi indipendenti, porti in luogo sicuro all'esterno.

I pavimenti in genere ed i gradini in particolare non avranno superfici sdruciolevoli. Le superfici lungo le vie di uscita esposte alle intemperie saranno tenute sgombre da neve e ghiaccio e, se del caso, saranno adeguatamente protette. Non saranno installati superfici vetrate e specchi che potranno trarre in inganno rispetto alla direzione di uscita.

Le vie di uscita saranno tenute sgombre da materiali che possano costituire impedimento al regolare deflusso delle persone.

Il numero delle uscite, che dal locale addurranno in luogo sicuro all'esterno, sarà non inferiore a tre. Dette uscite saranno ubicate in posizioni ragionevolmente contrapposte.

Poiché il locale avrà capienza non superiore a 150 persone, sono previste tre uscite di emergenza con n. 8 moduli.

Le uscite saranno dotate di porte apribili nel verso dell'esodo con un sistema a semplice spinta.

Nella determinazione del numero delle uscite saranno computati i vani di ingresso in quanto dotati di porte apribili nel verso dell'esodo.

Le porte situate sulle vie di uscita si apriranno nel verso dell'esodo a semplice spinta. Esse saranno a uno o due battenti. I battenti delle porte, se aperti, non ostruiranno passaggi, corridoi e pianerottoli. Le porte che si affacceranno sulle scale non si apriranno direttamente sulle rampe, ma sul pianerottolo senza ridurne la larghezza.

I serramenti delle porte di uscita saranno provvisti di dispositivi a barre di comando tali da consentire che la pressione esercitata dal pubblico sul dispositivo di apertura, posto su uno qualsiasi dei battenti, comandi in modo sicuro l'apertura del serramento. Le porte saranno di costruzione robusta. Le superfici trasparenti delle porte saranno costituite da materiali di sicurezza.

Per maggiori approfondimenti si rinvia agli elaborati grafici allegati per la richiesta del parere.

L'esame è limitato all'attività della sala polivalente realizzata nella campata 13 dell'edificio F come evidenziata nella figura allegata.

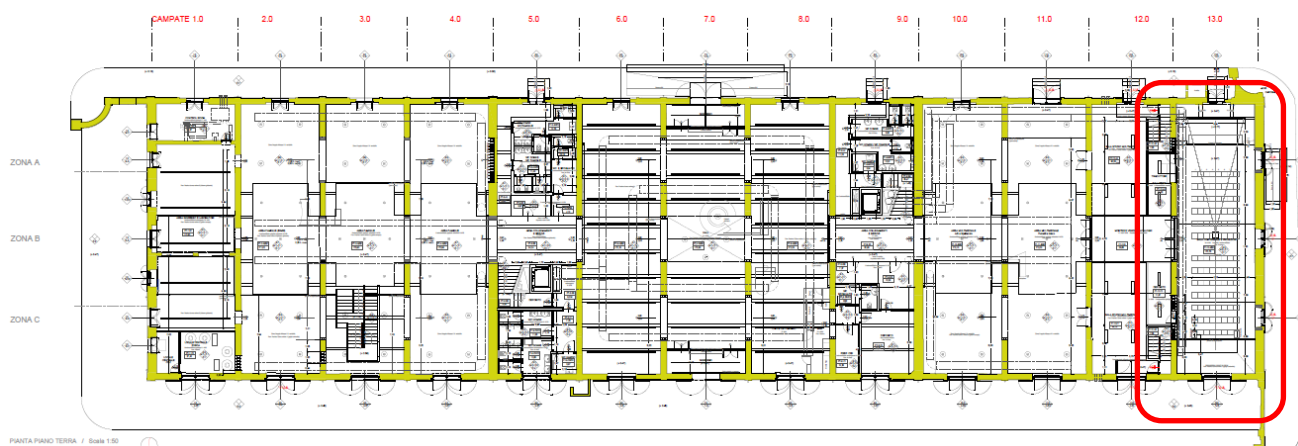
Bari, 5/10/2018

Il Capogruppo dell'RTP  
Arch. Antonio Zavarella

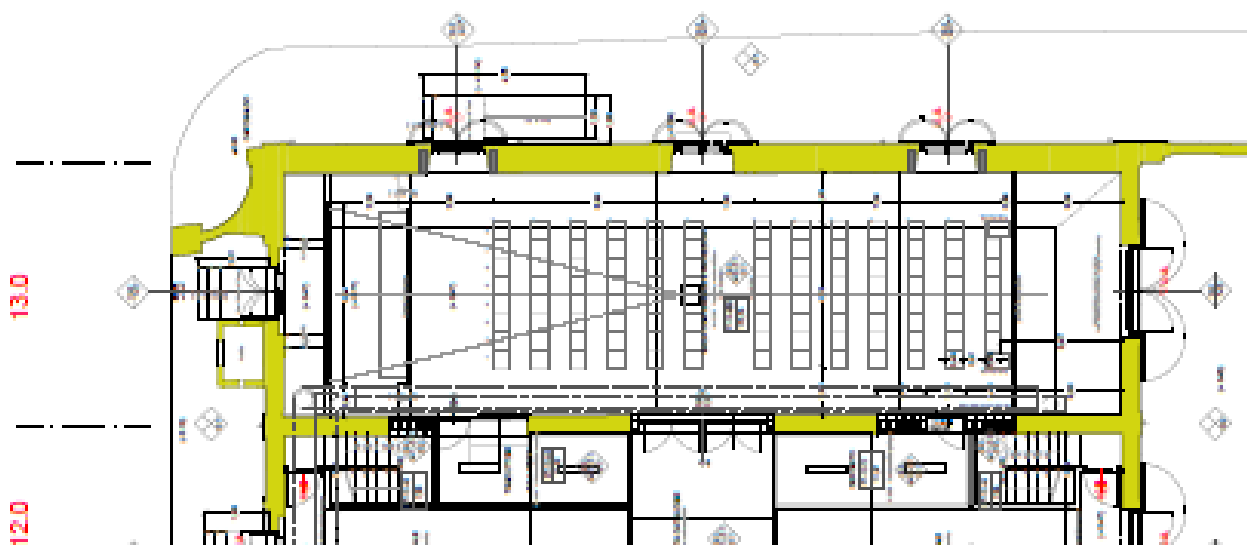
Sezione A  
2190

Gruppo di progettazione:

R.T.P. Arch. Antonio Zavarella, Prof. Arch. Giovanni Di Domenico, Ing. Carlo Raucci, Arch. Donatella Margarita, Innovus S.r.l., Arch. Pierluigi Del Villano, Arch. Cinzia Compagnone, Arch. Federica Bruno, Geol. Franco A. Criscione



Pianta Piano Terra Edificio F con individuazione Sala attività 65.2.C<sup>2</sup>  
"Sala Conferenze e Proiezioni" oggetto del parere CCVLPS



Stralcio sala destinata a "Sala Conferenze e Proiezioni"

Bari, 5/10/2018

Il Capogruppo dell'RTP

Arch. Antonio Zavarella

Stampa: 2190  
Sezione A  
ZAVARELLA  
ORDINE DEI PERITI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E ARCHITETTI, PROVINCIA di PUGLIA

<sup>2</sup> Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m<sup>2</sup>

Gruppo di progettazione:

R.T.P. Arch. Antonio Zavarella, Prof. Arch. Giovanni Di Domenico, Ing. Carlo Raucci, Arch. Donatella Margarita, Innovus S.r.l., Arch. Pierluigi Del Villano, Arch. Cinzia Compagnone, Arch. Federica Bruno, Geol. Franco A. Criscione